

## SCUOLA DI MUSICA

### Non un saggio ma un concerto vero e proprio



**Cigliano** - Gli allievi della scuola di musica hanno avuto il merito e la forza di rendere quasi impercettibile il confine tra un saggio e un concerto vero e proprio. Un'impresa non facile, che tuttavia è stata percepita chiaramente da tutti coloro che hanno ascoltato questo nuovo gruppo di giovani decisamente promettente. In apertura il presidente della Filarmonica, Roberto Perinotti, ha annunciato: «Questo è un concerto dedicato ai giovani, perché la musica da sempre guarda ai giovani come una prospettiva per il suo futuro. Per il quarto anno consecutivo la banda ha promosso i corsi di musica, certificati dall'associazione bandistica Anbima e riconosciuti dalla Provincia. Per la loro effettiva realizzazione dobbiamo però riconoscere l'importante contributo del comune, che ha continuato a sostenerci anche nel momento in cui i fondi sono stati tagliati completamente. Un ringraziamento va anche all'aiuto degli Alpini e della Pro loco per l'organizzazione: come in tutti i piccoli centri, l'unione fa la forza». Dunque è venuto il momento della musica: in una prima parte alcuni ragazzi si sono esibiti singolarmente o a piccoli gruppi, poi è venuto il momento del concertino che ha unito tutti gli strumenti "come nella formazione di una vera Big Band", ha spiegato con orgoglio Perinotti. Paolo Curiño ha seguito la sezione dei sax e clarinetti, mentre Mauro Parodi si è occupato della sezione ottoni e ha curato, diretto e arrangiato i brani per il concerto finale. Il risultato di questo lavoro, ma anche dell'impegno dei ragazzi, è stata la fusione perfetta dei musicisti (nonostante avessero diversi livelli di preparazione) e degli strumenti: clarinetti, sax, trombe, tastiere, chitarra, basso, percussioni e persino un'arpa. Che la coesione del gruppo sia ormai consolidata lo dimostra anche la partecipazione, da parte di alcune ragazze della sezione clarinetti e sax, a un raduno di bande giovanili promosso dall'Anbima a Bellinzago lo scorso 2 giugno. Come spettatori i ragazzi hanno avuto anche il sindaco Corgnati e l'assessore Filippi.

a.ce.